

Puntata 11 : Telegram Store: come riordinare un magazzino

[Puntata 10](#)

Eccoci a una nuova puntata del tutorial su Telegram Road, una piattaforma concepita per creare applicazioni che girano sotto forma di bot per Telegram.

Altre puntate, scaricabili come questa dal sito di Telegram Road, hanno coperto:

1. [Comesifa – Presentazione](#)
2. [Comesifa – Navigazione](#)
3. [Comesifa – Espansione](#)
4. [Telegram Road – La famiglia dei bot](#)
5. [Telegram Road – Creazione di un bot](#)
6. [Telegram Poll – I sondaggi con Telegram Road](#)
7. [Telegram Park – Parcheggiare con Telegram Road](#)
8. [Telegram Cine - gestione di una biglietteria](#)
9. [Telegram Tour – Una passeggiata con Telegram Road](#)
10. [Telegram Pay - pagare con Telegram Road](#)

Oggi vedremo il bot **Telegram Store**, il cui identificativo su Telegram è **@TRStore_bot**

Introduzione

Telegram Store è un bot concepito per mantenere ed interrogare un archivio riguardante un magazzino, attraverso uno strumento semplice ed ormai onnipresente, uno smartphone.

L'archivio può riguardare diverse tipologie di oggetti, ma è principalmente orientato verso libri, DVD, e tutto ciò che possa essere etichettabile. Tramite un'etichetta cartacea, staccata al momento dell'inventario, sarà facile per l'utilizzatore ritrovare ciò che cerca, sulla base di semplici ricerche. Lo stesso bot è utilizzabile dal catalogatore e dall'utente finale (chi cerca), con diritti un po' diversi naturalmente.

Telegram Store si rivolge ad utilizzatori quali :

- biblioteche
- magazzini dell'usato
- piccole e medie imprese con vendita al dettaglio

e chiunque abbia la necessità di “fare un po' d'ordine”

Cosa occorre

- Innanzitutto uno smartphone, dotato di sistema operativo Android oppure iOS (Apple).
- Accesso ad internet, attraverso un WiFi oppure una connessione dati LTE/4G di un qualsiasi operatore. Al server di Telegram Store si accede via internet!
- L'applicazione Telegram installata sul proprio smartphone. Questa è l'applicazione attraverso la quale agiscono i bot della famiglia Telegram Road (tra cui, appunto, Telegram Store). Per installare Telegram, si può accedere a <https://telegram.org/dl>

Tutto quanto detto sopra si applica sia alla dotazione di chi inserisce i dati, sia a chi vorrà successivamente effettuare ricerche. Per la configurazione dei dispositivi, vedi il successivo capitolo “Configurazione”.

Va aggiunto, al solo operatore che inserisce dati, i seguenti:

- un’applicazione che permetta di leggere un codice a barre (lineare o QR) ed effettuare ricerche su internet da quel codice. A seconda del proprio dispositivo, questa funzione può essere già parte della dotazione standard. La prova da fare è puntare con la telecamera dello smartphone su un codice a barre, e verificare che appaia un’opzione come “Cerca codice”, “apri codice” o simili. In caso di necessità, raccomandiamo app come
 - Barcode Scanner (per Android)
- etichette autoadesive lunghe e strette, da applicare agli oggetti inventariati. Per evitare di doverle scrivere a mano al momento, raccomandiamo di acquistare fogli di etichette in formato A4, e di stampare i codici preliminarmente, con un programma come Excel, Calc od altri. Per la struttura del codice, vedi il capitolo Configurazione.

Configurazione

Nota: Un utente che apre il bot Telegram Store è per *default* un lettore che interroga. Utenti che abbiano il ruolo di inseritori ne sono normalmente abilitati all’atto dell’installazione di nuove istanze di questo bot, e questo esula dallo scopo di questo documento. Poichè Telegram Store è essenzialmente un bot dimostrativo, a titolo eccezionale **la funzione di inserimento dati è concessa a tutti gli utenti**, e non soltanto a quelli abilitati all’installazione.

Telegram Store è organizzato per **scaffali** (*shelf*). Su uno scaffale sono ordinati **oggetti** (*item*) dotati di un codice crescente. Il formato dei codici dovrà essere del tipo CCCCNNNNNNNN, dove CCCC è un codice alfabetico a scelta, e NNNNNNNN è un numero che cresce (ad esempio a partire da 00000000 , 00000001 e così via. Il vincolo di codici a 12 caratteri in totale si può cambiare, ma è raccomandato. Il codice CCCC è associato allo scaffale che ospita l’oggetto archiviato. Il vincolo di partire da 00000000 non è un problema, come vedremo.

E’ raccomandabile (ma non è obbligatorio) che ogni scaffale ospiti solo oggetti omogenei (ad es. CD, libri, ecc.) e che il codice CCCC porti con sé l’informazione sul tipo di oggetto ospitato. Un esempio potrebbe essere DVD5, LVAR, SAGL. Naturalmente questa scelta è libera.

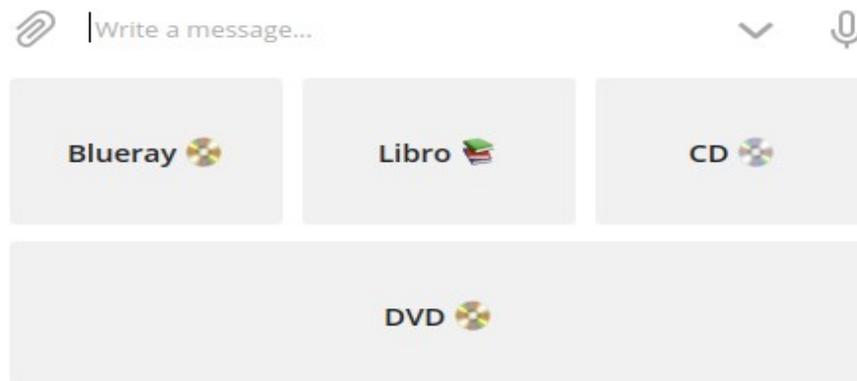
Aggiunta scaffale

Lo stesso utente che inserisce gli oggetti può creare scaffali. Ciò si ottiene seguendo il percorso:

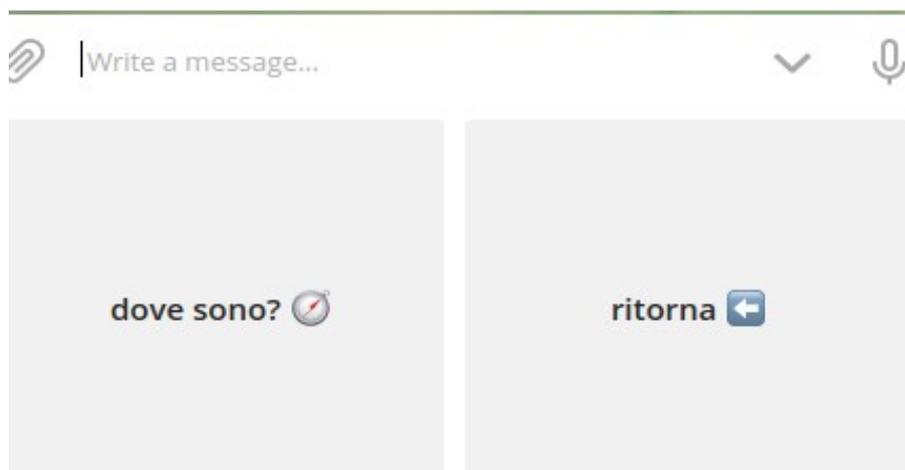
Carica > Scaffale > Aggiungi scaffale



A questo punto viene richiesto un nome per lo scaffale (che permetterà di identificarlo nel seguito), il codice CCCC sopra detto, e la tipologia degli oggetti che ospita. Alla data attuale, i tipi oggetto permessi sono i seguenti:



La **posizione fisica** dello scaffale si ottiene automaticamente all'atto del suo inserimento, poiché Telegram Store è un bot **geo-localizzato**. Abilitando sul proprio dispositivo (smartphone, tablet...) la geo-localizzazione (ad es. il GPS), Telegram Store è in grado di salvare le coordinate geografiche dello scaffale, semplicemente cliccando il bottone "Dove sono?"



Un vantaggio di usare la geolocalizzazione è il fatto che anche a chi ricerca , viene proposto lo scaffale più vicino, senza bisogno di doverlo cercare a mano.

Una volta inserito , il nuovo scaffale sarà proposto per inserimenti e/o ricerche di oggetti.

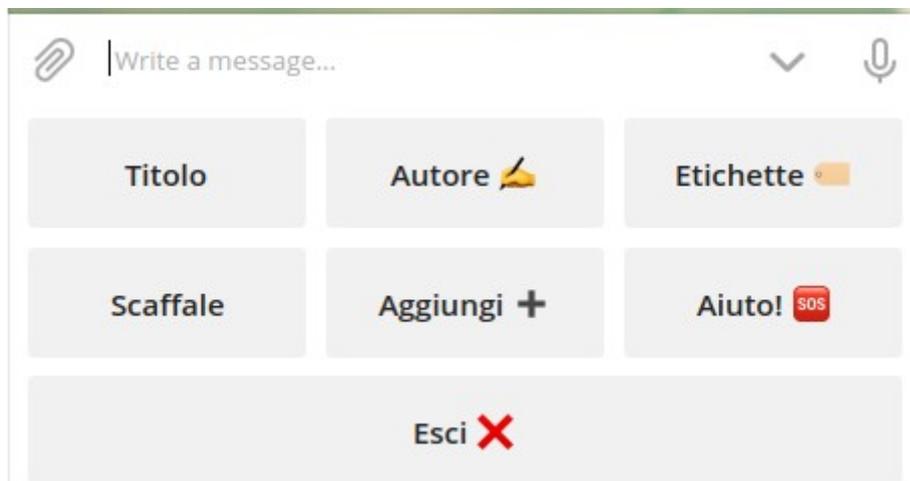
Inserimento dei dati

L'inserimento di oggetti è un processo ripetitivo , che consiste generalmente dei seguenti passaggi:

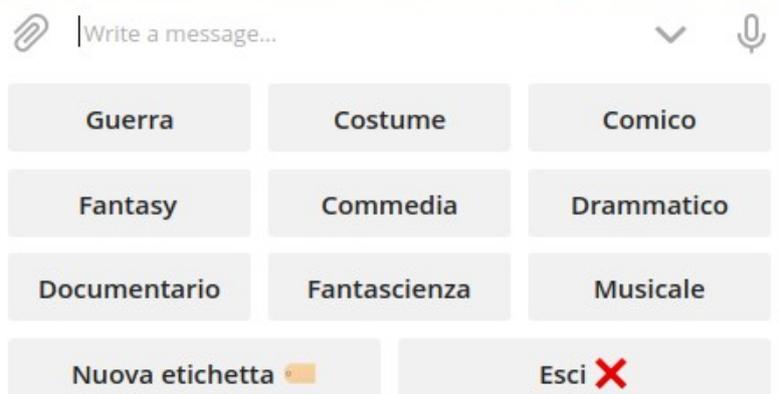
- inserimento del titolo
- inserimento dell'autore
- inserimento di etichette (*tag*)
- inserimento di una foto dell'oggetto
- Aggiunta della posizione
- Eventuale aggiunta di riferimenti su internet

Di questi passaggi solo il penultimo è realmente indispensabile, ma almeno uno dei precedenti è necessario.

Il menu che offre le opzioni è sempre il seguente, raggiunto da Carica:



Il bottone Scaffale permette di selezionare lo scaffale voluto, ed eventualmente aggiungerne. Il bottone Etichette (*Tag*) permette di associare una o più caratteristiche all'oggetto, come ad esempio il genere :



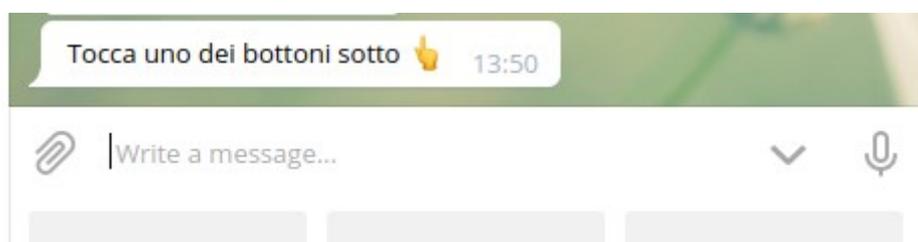
In fase di ricerca sarà possibile cercare in base alle etichette assegnate.

Più etichette possono essere associate allo stesso oggetto.

Aggiunta di foto

E' possibile aggiungere una , e solo una, immagine dell'oggetto che si sta catalogando. Il metodo è lo stesso con cui inviamo un'immagine in una chat, immagine che può essere già presente nella memoria del nostro dispositivo, oppure (più probabilmente) catturata dalla fotocamera in quel momento. La presenza a bordo dello smartphone di una fotocamera è, come sempre, una grande dimostrazione di facilità d'uso di questi dispositivi.

Nell'applicazione Telegram su Android, ad esempio, l'invio di un'immagine si ottiene toccando il simbolo della graffetta, e selezionando quindi il medium da inviare (file, snapshot, ecc.):



Inserimento

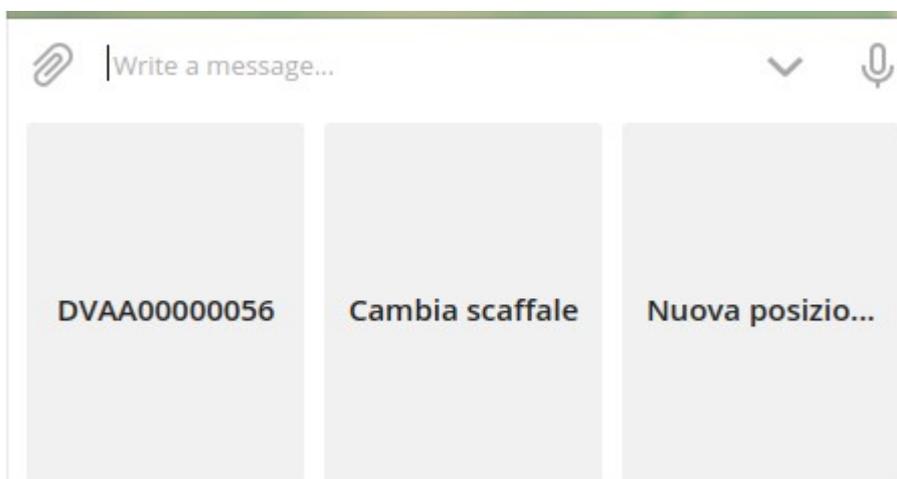
Toccando il bottone



si ha alla fine la possibilità di assegnare un'etichetta cartacea , che come già detto ci saremo presa la premura di preparare prima.

Se abbiamo selezionato lo scaffale (*cosa che altrimenti va fatta*), quella che ci viene proposta è la prossima etichetta non ancora emessa per quello scaffale (in questo caso, DVAA00000056):

Qualora la prima delle nostre etichette cartacee **non** fosse DVAA00000056, abbiamo la possibilità di modificarla toccando il bottone “Nuova posizione”, dare inizio quindi a una nuova serie di etichette. La capostipite di questa serie **non occorre** che



cominci da 0.

L'assegnazione di un'etichetta cartacea è operazione **fortemente** raccomandabile, per dare modo a chi cerca di sapere se un certo oggetto c'è, ma anche **dov'è**.

Catalogazione

Le scelte di dove porre fisicamente gli oggetti archiviati (scaffale, posizione) sono libere, e l'unico suggerimento è di salvare su ogni scaffale solo oggetti omogenei per natura fisica (libro, CD, DVD...). Per il resto, Autore, Titolo e Tag sono elementi sufficientemente liberi per poter cercare un oggetto (e trovarlo) indipendentemente dalla posizione in cui si trova.

In altre parole: **non è necessario archiviare fisicamente i nostri oggetti per attributi omogenei** (titolo, autore, tag), basterà lasciare alla funzione di ricerca il compito di trovare la posizione del nostro oggetto.

Naturalmente nulla vieta all'archiviatore di raggruppare oggetti omogenei (genere, autore, ecc.). Solo che non è costretto a farlo (richiede tempo), è solo sua scelta. Soprattutto le tag (etichette logiche) permettono la massima libertà di manovra.

Uno scaffale ben strutturato vedrà etichette cartacee **ordinate e crescenti**. Null'altro.

Codici a barre

I codici a barre sono una tecnologia che permette di leggere automaticamente un numero (codice), e da quel numero ottenere informazioni sull'oggetto. Non c'è possibilità in questo breve spazio di approfondire l'argomento de codici a barre, che è complesso e assai variegato.

Telegram Store, che è un bot, sfrutta appieno le potenzialità degli strumenti come smartphone e tablet. In particolare, è possibile fare uso di *app* che permettono di leggere e cercare codici a barre, che possono essere indifferentemente:

- Codici lineari: EAN13, UPC,...



- Codici bidimensionali QR

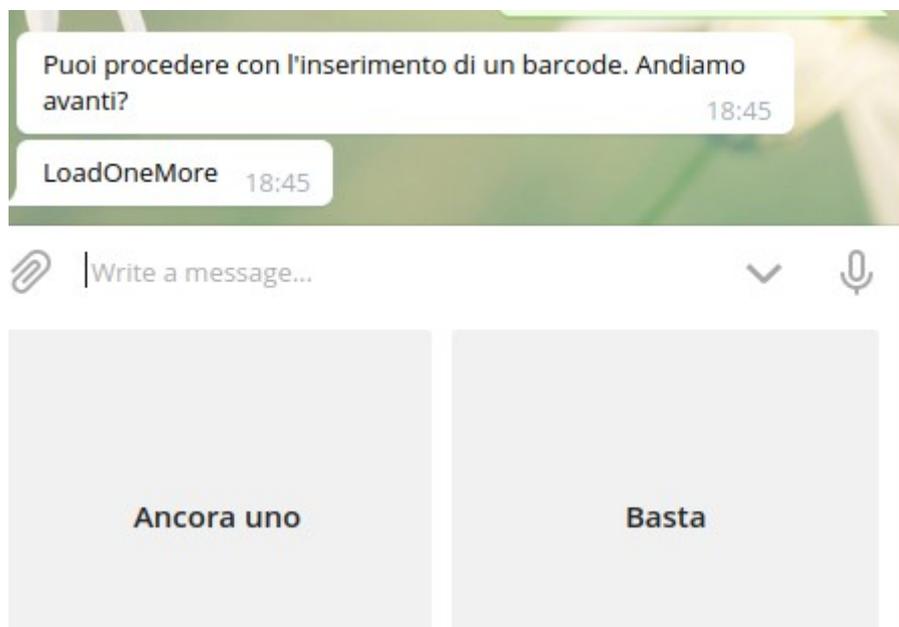


Di conseguenza, tramite queste app non si ha bisogno di pistole per codici a barre od altri dispositivi ad-hoc . **E' tutto compreso nel proprio telefonino** (o tablet).

La trattazione dei codici a barre (*barcode*) è stata lasciata in coda agli altri elementi informativi (autore, titolo, tags) per diversi motivi:

- Non è detto che l'oggetto che stiamo archiviando sia dotato di codice a barre

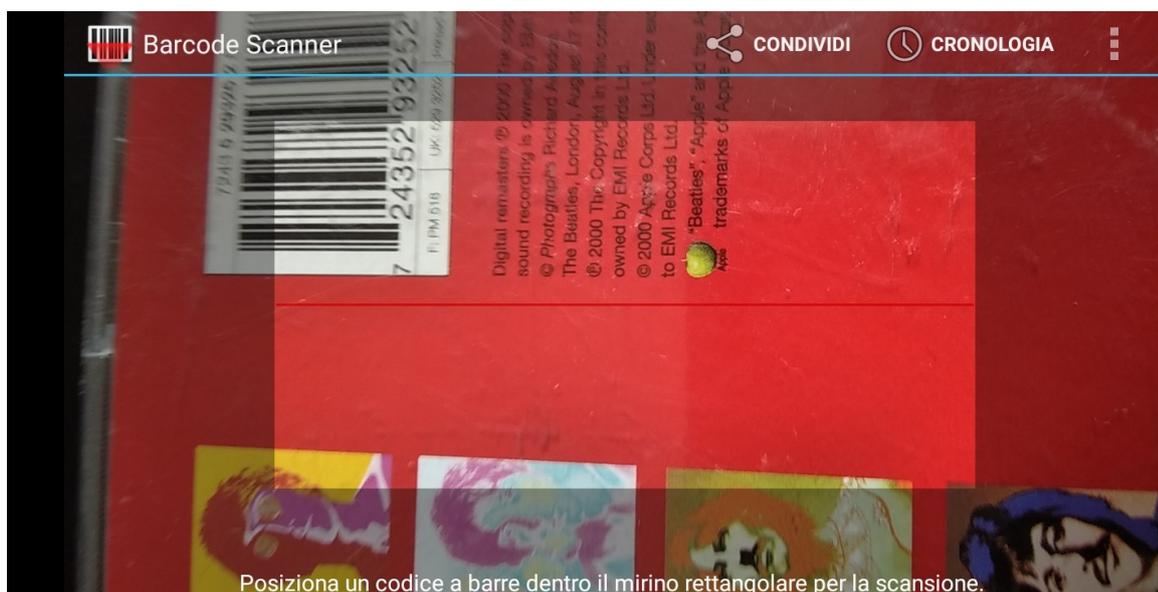
- Se anche è dotato di codice a barre , non è detto che il numero (codice) associato porti a qualcosa di sensato su internet
- In ogni caso, il processo di ricerca tramite codice a barre va fatto solo dopo aver inserito l'oggetto . La cosa viene segnalata da un messaggio di questo tenore:



Poichè la ricerca è opzionale, basterà **non** seguire i passaggi sottoindicati per saltare tale ricerca, toccando “Ancora uno” oppure “Basta”.

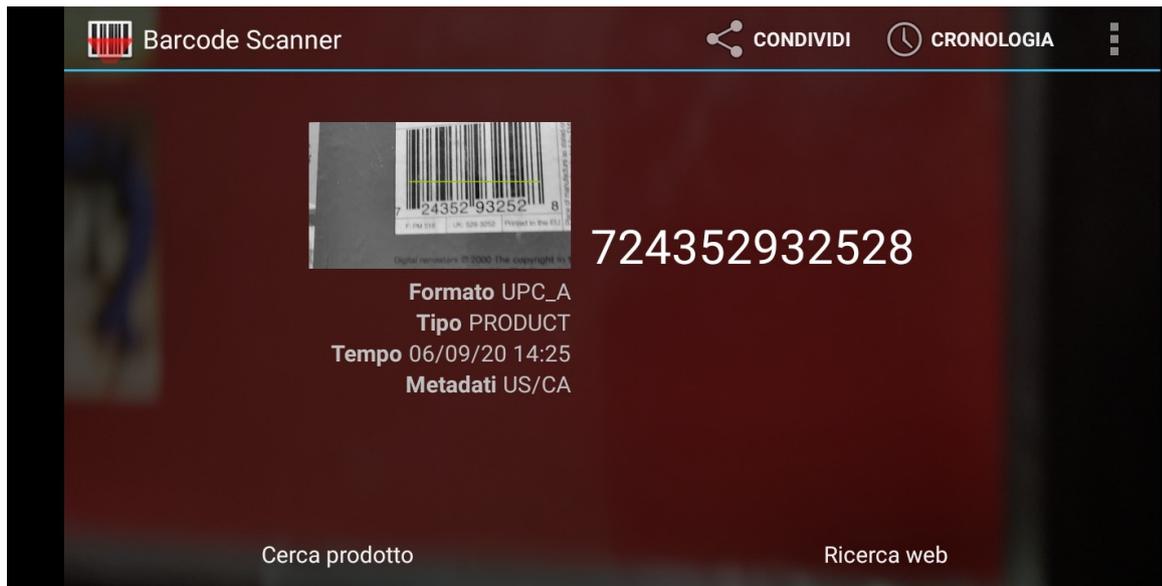
La ricerca /assegnazione di un barcode avviene attraverso i seguenti passaggi.

1. Se il nostro oggetto non ha codice a barre o QRCode, esci
2. Se esiste un barcode o un QRCode, aprire l'applicazione che abbiamo scelto per leggerli. In questo esempio, faremo riferimento a Barcode Scanner per Android, (ma ce ne sono molte altre nell'universo Apple/iOS)

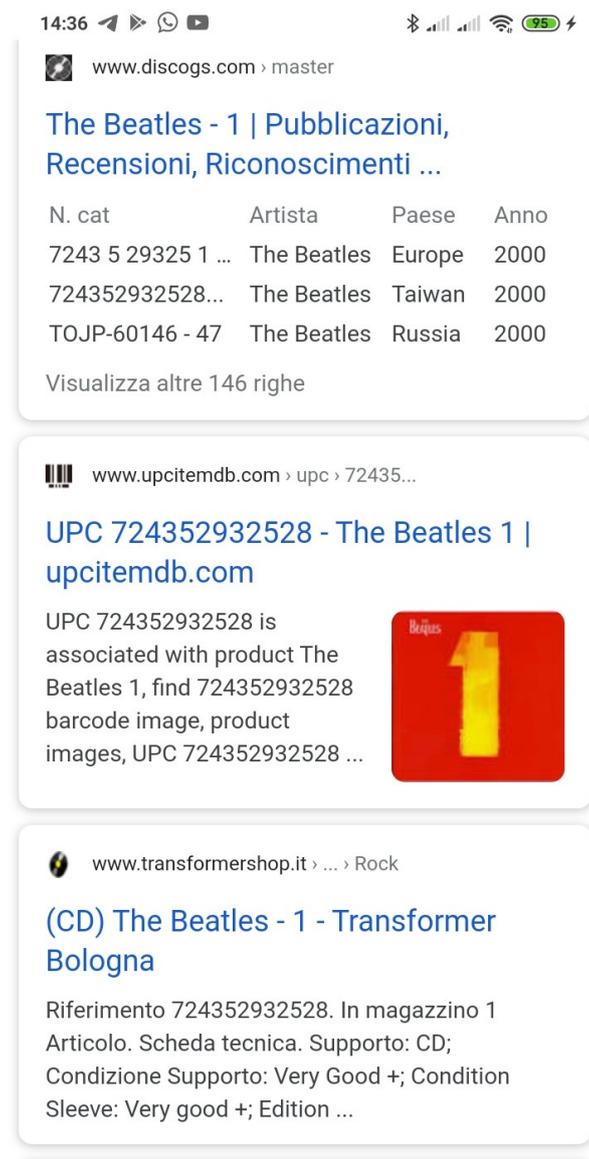


3. Posizionare il codice a barre all'interno della finestra di scansione (attenzione al verso per i

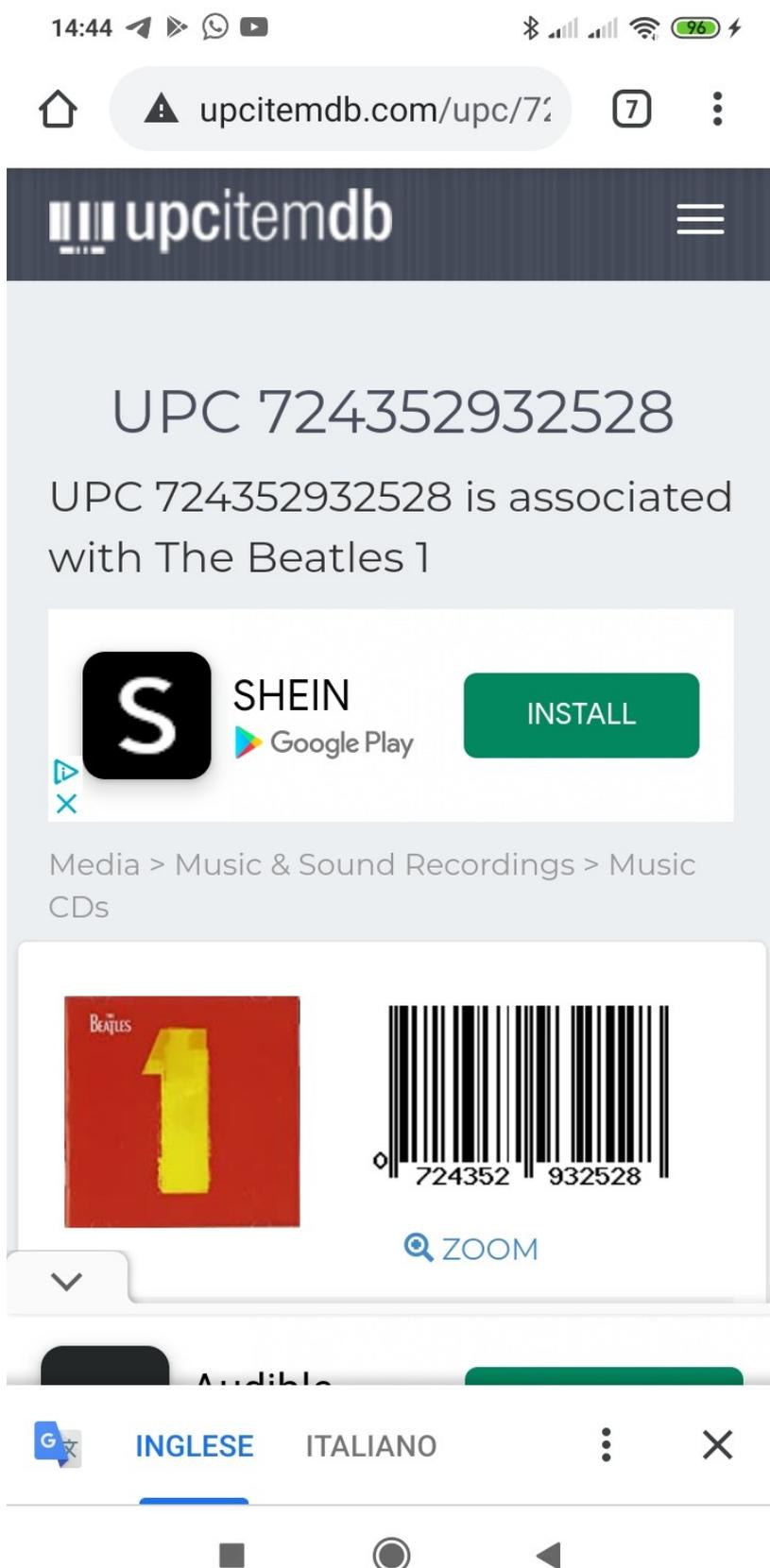
codici lineari (non QR). Il codice dovrebbe essere catturato automaticamente.



4. Il numero mostrato è quanto la app è riuscita a leggere dal codice a barre. Toccare ora il bottone “Cerca prodotto” oppure “Ricerca web”. Il risultato non dovrebbe cambiare molto, ma è opportuno verificare con delle prove.



5. Verranno mostrati i risultati di una ricerca su internet del codice a barre. Toccare quello che appare adattarsi all'oggetto che stiamo inquadrando (in questo caso, tocchiamo "UPC 724352932528 – The Beatles 1")

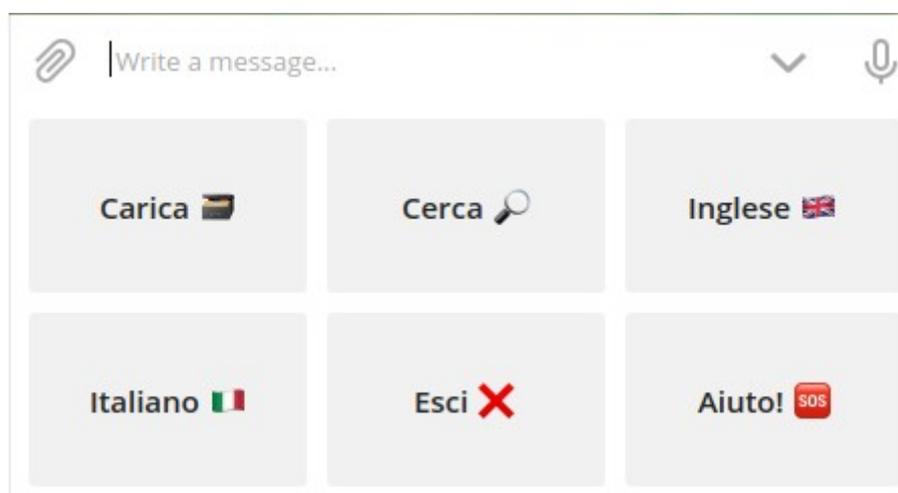


6. Si apre a questo punto sul *browser* la pagina web selezionata. Dobbiamo salvare nel nostro oggetto il riferimento a questa pagina web. Per fare questo, nel menu “”a sandwich” in alto a destra, selezionare **Condividi > Telegram > Telegram Store**. In questo modo, il riferimento alla pagina web sarà associato all’**ultimo** elemento appena inserito.
7. Si potrà a questo punto ritornare all’applicazione Telegram che avevamo lasciato, e riprendere con l’eventuale inserimento di altri oggetti.



Ricerca

Il bottone Cerca permette di fare ricerche sugli oggetti archiviati:

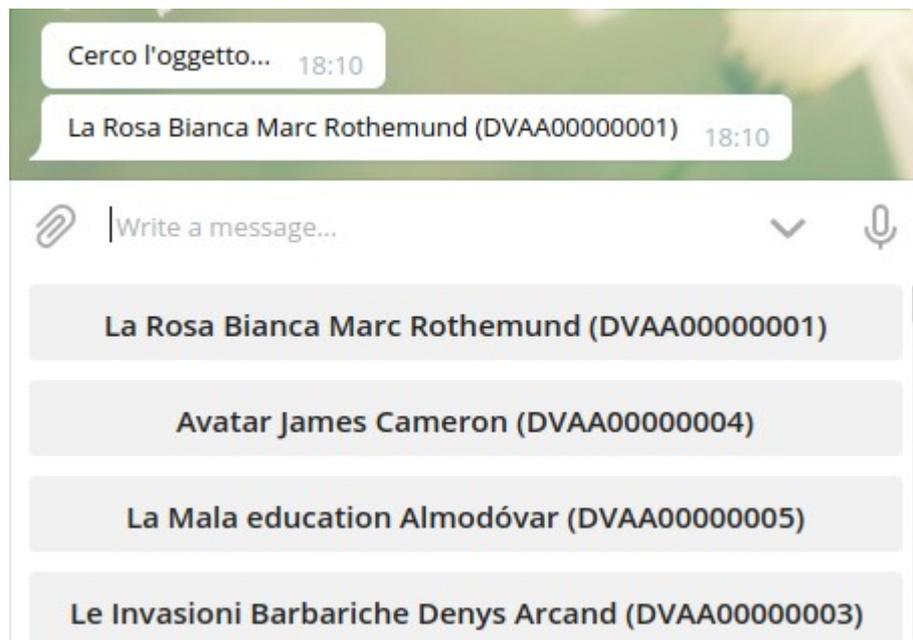


Normalmente chi fa ricerche sarà persona diversa da colui che ha archiviato (ma non è detto).

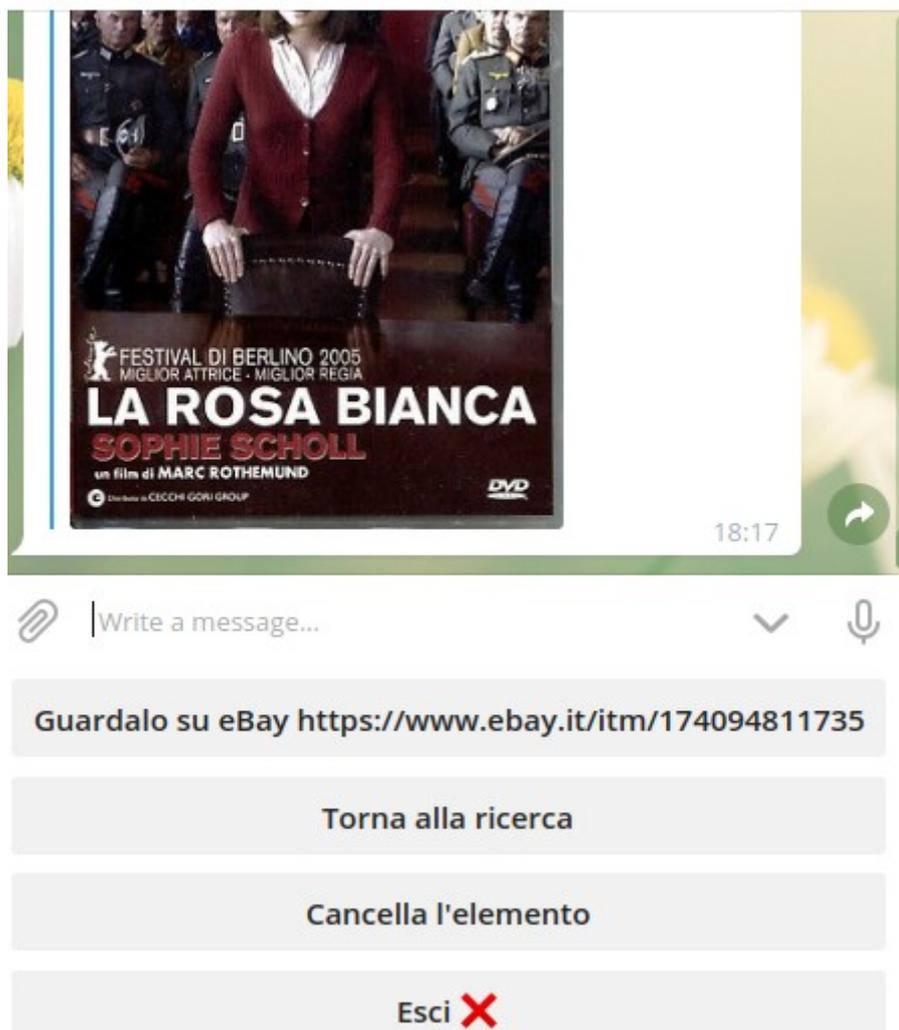
Si potrà cercare per Titolo, e/o Autore e/o etichette (tag). Il risultato della ricerca sarà la **somma** su tutti i vincoli imposti.

Cercando per tag (etichetta), abbiamo la possibilità di cercare tra gli oggetti associati a quella tag; se ne selezioniamo più d’una, **troveremo gli oggetti associati ad almeno una di quelle tag (non tutte)**.

Toccando il bottone **Trova**, si ottengono tutti gli oggetti che rispondono ai criteri imposti.



Ciascuno degli elementi restituiti è un bottone, toccando sul quale abbiamo l'effetto di approfondire le informazioni su quell'oggetto:



Nota: se nei messaggi restituiti compare un testo cliccabile (in azzurro), è possibile visualizzare informazioni trovate ed associate precedentemente, per es. tramite il codice a barre presente sull'oggetto:



Toccando il link, verrà aperta una finestra sul *browser* che mostrerà tali informazioni. Il bot Telegram Store **non** viene chiuso, e sarà possibile passare dal bot al browser e viceversa a piacere, tramite i comandi del proprio sistema operativo (Android, iOS).

Costi

Abbiamo visto il bot Telegram Store che è in grado, **in modalità gratuita**, di gestire più scaffali, che vengono condivisi da chi usa il bot in modalità ricerca. Il bot è anche disponibile su licenza, e viene personalizzato su misura per un singolo esercizio commerciale, includendo:

- modello base (*template*) per la struttura dati tipo
- logo e dati commerciali
- catalogo dei prodotti
- nome del bot e sua registrazione su Telegram (Telegram Store è solo una demo).

Il costo di una licenza di Telegram Store è di **€120/anno + IVA**.

Per un listino prezzi degli altri bot di Telegram Road,

<https://smarts.it/doc/Listino.pdf>

telegramroad@gmail.com

[Puntata 10](#)